



IMAGE
BUILDING



MF
15 gennaio 2008

LETTIERI, NEI PROSSIMI MESI TRE O QUATTRO ACQUISIZIONI

IeS Mediterraneo in Borsa dal 30 gennaio a 1 euro

DI MARIAROSARIA MARCHESANO

Debutterà a Piazza Affari il 30 gennaio la Investimenti & Sviluppo del Mediterraneo (IeS Med), la società che punta a investire nelle piccole e medie aziende del Centrosud. L'offerta, rivolta soprattutto a un pubblico di investitori istituzionali a un prezzo pari al valore nominale delle azioni (1 euro), si è aperta ieri e si chiuderà il 25 gennaio. Durante la presentazione, che si è svolta ieri a Milano, il presidente di IeS Med, Gianni Lettieri, ha spiegato che «allo studio ci sono già diversi dossier e nei prossimi mesi la società conta di chiudere tre o quattro operazioni». Si tratta di acquisizioni di aziende già profittevoli, ma che hanno bisogno di crescere. La investment company ha intenzione di entrare nel capitale delle aziende target senza imporre condizioni troppo onerose ai proprietari, con l'obiettivo, quando l'opzione way-out diventa possibile, di portare la società in borsa o rivenderla sul mercato. «Il territorio», ha dichiarato l'ad di IeS Med, Giovanni Natali, «non ha bisogno di una banca degli sportelli per il Mezzogiorno. Quello che ci vuole è

un veicolo che entri nel capitale delle imprese che stanno crescendo bene e che sono venute fuori dalla selezione naturale. Quelle che hanno superato questa fase hanno buoni fondamentali e sono posizionate bene nei mercati internazionali. Non poniamo l'obbligo di way-out perché spesso succede che in quel momento il mercato o l'impresa non siano pronti».

Gli investimenti di IeS Mediterraneo si concentreranno in società con precise caratteristiche e in particolare verso quelle realtà che hanno un fatturato tra i 20 e i 150 milioni di euro, con una forte crescita del margine operativo lordo. «Secondo uno studio realizzato da Bain & Company», ha ricordato Lettieri, «nel Sud Italia ci sono 2.080 aziende con un fatturato tra i 20 e i 150 milioni di euro (escludendo le società immobiliari, le pubbliche amministrazioni, i distributori di auto, le cooperative, i consorzi, i trust, le public company e le consociate di agglomerati nazionali e internazionali, ndr). Di queste, oltre 1.000 hanno una crescita dell'ebitda superiore alla media nazionale». Il manager, inoltre, ha precisato che gli investimenti avverranno principalmente attraverso l'acquisto di quote di minoranza, mentre l'impegno finanziario medio per singola azienda dovrebbe aggirarsi tra i 5 e i 7 milioni di euro.

Tornando al prossimo debutto di IeS Med in borsa, l'offerta in sottoscrizione consiste in un collocamento fino a 100 milioni di azioni ordinarie derivanti da aumento di capitale, con abbinati gratuitamente altrettanti warrant. I soci fondatori si sono impegnati a partecipare all'aumento di capitale garantendo la sottoscrizione e il versamento di 4.666.600 euro quanto a MCM Holding e 4.666.700,00 euro ciascuno per quanto riguarda Investimenti & Sviluppo ed Eurinvest (soci di IeS Med). Coordinatore dell'offerta è Credit Suisse, sponsor e co-lead manager è Banca MB, mentre l'advisor finanziario dell'operazione è IeS Advisory. (riproduzione riservata)